

Rassegna del 02/02/2016

NESSUNA SEZIONE

29/01/2016	Novara Oggi	19	<u>Un nuovo albo per gli artigiani. Maestri d'opera ed esperienza</u>	...	1
02/02/2016	Giornale Piemonte	8	<u>Un solo piemontese ammesso al concorso nazionale</u>	...	2
02/02/2016	Giornale Piemonte	12	<u>Ancora due appuntamenti per le imprese che puntano sul digitale</u>	...	3
02/02/2016	Repubblica Torino	12	<u>Gli artigiani dell'home design seducono Londra</u>	Vettori Emilio	4
02/02/2016	Repubblica Torino	12	<u>Un torinese in corsa per le "forbici d'oro"</u>	...	5
02/02/2016	Stampa Aosta	45	<u>Stage come al Politecnico per diventare artigiani di nuova generazione</u>	Mammoliti Daniele	6
02/02/2016	Stampa Novara-Vco	42	<u>Paruzzaro, muore a 40 anni Lavorava alla Cna di Arona</u>	C.Fa.	7

1

Un nuovo albo per gli artigiani Maestri d'opera ed esperienza

NOVARA (mup) Un albo per raccogliere centinaia di migliaia di pensionati in Italia, iscritti all'Anap di Confartigianato che per almeno 25 anni hanno svolto la propria attività con perizia, passione e correttezza. E' l'albo Maestro d'opera e d'esperienza, al tempo stesso riconoscimento ufficiale e strumento per trasmettere i propri talenti alle giovani generazioni, in particolare ai neoimprenditori artigiani. Per aderire e ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio Ancos di Confartigianato (0321.661111).

Cna Federmoda e Accademia dei Sartori di Roma

Un solo piemontese ammesso al concorso nazionale

Si chiama Jacopo Nesta, classe 1984, torinese, l'unico piemontese ammesso a partecipare al concorso nazionale indetto dall'Accademia dei Sartori di Roma per lo storico concorso nazionale delle «Forbici d'Oro». Nesta, socio di Cna Federmoda, è stato selezionato nei giorni scorsi presso il Circolo dei lettori, alla presenza del presidente nazionale dell'Accademia, Sebastiano Di Rienzo e del presidente della delegazione piemontese, Daniel Robu, anch'esso

socio di Cna. Nesta parteciperà al concorso nella categoria Junior, riservata agli under 35, previsto per il mese di giugno. Le selezioni piemontesi sono state curate da Daniel Robu con il sostegno di Cna Federmoda. «A Jacopo Nesta vanno gli auguri di Cna Federmoda che legge in questa candidatura un segnale di ottimismo sul futuro della sartoria maschile a Torino e in Piemonte» ha evidenziato il presidente di Cna Federmoda Silvio Cattaneo.



3

Ancora due appuntamenti per le imprese che puntano sul digitale

BAVENO. Ancora due appuntamenti per il ciclo di incontri che ha preso il via la scorsa settimana presso gli spazi della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola a Baveno. Si tratta di un ciclo di seminari formativi gratuiti dedicati al sito web aziendale, ai social network e al marketing turistico. Il debutto è stato dedicato agli strumenti e alle strategie per un sito web aziendale di successo. Il prossimo appuntamento è stato fissato per

mercoledì 24 febbraio, alle 14, con una particolare concentrazione al «social media marketing» declinato dal punto di vista delle pmi. Sarà infine il «Digital Marketing Turistico» il tema cardine per il terzo appuntamento, fissato per mercoledì 16 marzo. I seminari rientrano nelle attività del progetto «Eccellenze in Digitale», promosso da Google e Unioncamere, volto a diffondere la cultura dell'innovazione digitale e accre-

scere la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un utilizzo più avanzato del web per il Made in Italy. «Il Made in Italy è da sempre riconosciuto come sinonimo di eccellenza e artigianalità - dicono gli organizzatori -. Le imprese italiane portavoce di questo saper fare sono tante e la qualità dei loro prodotti è apprezzata a livello internazionale». È possibile iscriversi al seminario scrivendo a promozione@vb.camcom.it



4

Gli artigiani dell'home design seducono Londra

EMILIO VETTORI

RAPPRESENTANO il meglio dell'eccellenza artigiana e del made in Italy nel settore dell'home design. Come il parquet che, di generazione in generazione, firma nel solco di una pura sartorialità la famiglia cuneese dei Piccardi. Ne è a capo Fabrizio, ad della Pl Parquets Legno Piccardi che, in collaborazione con altri partner dell'home design tutti cuneesi come lui, ha deciso di metter su bottega a Londra. Nel quartiere più «à la page» della capitale inglese, a Chelsea. Fondando «Habit Design», start-up che si occupa di interior design per abitazioni. Fondata da quattro imprenditori che da anni operano nel mercato londinese, l'azienda propone materiali e soluzioni di altissimo design. E soprattutto dal mood spiccatamente italiano. Alla base del progetto, oltre a Fabrizio Piccardi, ci sono anche nomi che contano nell'imprenditoria cuneese. Come Elio Sereno, padrone di casa di Sereno Design, azienda leader del settore fondata nel 1979. O Alberto Imberto, direttore di Ambiente Luce, che dagli Anni '80 si occupa di continua ricerca di mercato nelle nuove frontiere dell'illuminazione per ambienti. O ancora Mario Mastropietro di «Points of View». «L'idea - spiega la cordata di imprenditori - è quella di offrire agli addetti ai lavori, architetti e interior designer, o direttamente a clienti un servizio completo, dal consulting alla messa in opera passando per la fornitura di prodotti custom-made, con la garanzia di rivolgersi ad un unico interlocutore e la qualità dei prodotti made in Italy». Un architetto,

rigorosamente italiano, cura direttamente a Londra la parte tecnico-commerciale, seguendo passo passo ciascuna fase. Le quattro divisioni, Interior Design, Materials, Lighting e Building realizzano così, con le loro strutture consolidate da generazioni, prodotti unici come i pavimenti in legno di Pl Parquets Legno Piccardi, scelti da campioni realizzati appositamente o prodotti esclusivamente su disegno. Arredi e sistemi di illuminazione vengono prima proposti con rendering e poi seguiti dall'ordine alla consegna. Infine, la realizzazione dei lavori e le installazioni e montaggi vengono eseguiti dal partner «Points of View», che opera a Londra da oltre vent'anni. E i londinesi rispondono? «Eccome - spiegano soddisfatti i 4 imprenditori cuneesi-Londra è un mercato meraviglioso, internazionale e in costante evoluzione. Ma anche attento all'artigianalità. E a quel modo di fare le cose, come vanno fatte, che solo l'Italia può vantare». Di qui i primi riscontri. «Il nostro obiettivo è crescere di anno in anno e consolidare il meglio della nostra professionalità su Londra e, perché no, su altri mercati. Siamo partiti da Londra perché è il centro di un certo mondo. Ma l'idea è di esportare l'idea dell'impresa che unisce le forze anche altrove» concludono i quattro imprenditori dell'artigianato di classe. Con una convinzione: che la sinergia ben collaudata che combina l'esperienza, la passione e l'ambizione di portare idee uniche e la qualità del made in Italy sia la strada vincente. Che è accessibile anche on line: www.habitodesign.co.uk.



Fabrizio Piccardi



IL CONCORSO

Un torinese in corsa per le “forbici d’oro”

Si chiama Jacopo Nesta, classe 1984, torinese, ed è l'unico piemontese ammesso a partecipare alle “Forbici d’oro”, lo storico concorso nazionale indetto dall'Accademia dei Sartori di Roma. Nesta, socio di Cna Federmoda, è stato selezionato venerdì al Circolo dei lettori alla presenza del presidente nazionale dell'Accademia Sebastiano Di Rienzo e del numero uno della delegazione piemontese Daniel Robu. A giugno il giovane artigiano parteciperà al concorso nella categoria Junior, riservata agli under 35. «A Jacopo Nesta vanno gli auguri di Cna Federmoda che legge in questa candidatura un segnale di ottimismo sul futuro della sartoria maschile a Torino e in Piemonte», evidenzia il presidente di Cna Federmoda Silvio Cattaneo.



6

Stage al Politecnico per diventare artigiani di nuova generazione

Verrès, la Scuola di design con stampanti 3D e laser

16

Studenti

È il numero di giovani universitari selezionati per «Winter School on the tools and techniques for the design of innovative products in FabLab»

Sono arrivati a Verrès ieri e fino a venerdì utilizzeranno gli spazi del Politecnico, all'ex Brambilla, per diventare «artigiani di nuova generazione», studenti universitari che vogliono cavalcare quella che l'Economist ha definito «la terza rivoluzione industriale».

Talenti selezionati

L'iniziativa si chiama «Winter School on the tools and techniques for the design of innovative products in FabLab» ed è il frutto della collaborazione tra l'università francese Sorbona, ente finanziatore del progetto, e la Regione che offre il suo patrocinio. La «scuola invernale di design di prodotti innovativi», aperta a tutti gli studenti universitari, dalla laurea triennale fino al dottorato indipendentemente dal corso di studi, ha selezionato 16 candidati su circa sessanta richieste provenienti da vari atenei italiani ed esteri. Dopo la settimana valdostana, gli studenti completeranno tra il 15 e il 20 febbraio la loro formazione a Compiègne, nella regione francese della Piccardia.

Libera creatività

Da qui ai prossimi giorni i 16 se-

lezionati opereranno nella dimensione di un «FabLab», ovvero un laboratorio di fabbricazione digitale dove è possibile produrre oggetti, in alcuni casi programmati per forme di automazione, grazie alle nuove tecnologie come stampanti 3D, taglierini a laser e microcomputer low-cost. Laboratori di creatività e palestre per inventori, i FabLab formano una rete mondiale che cresce sull'onda dello scambio reciproco di informazioni. «L'obiettivo di questa formazione è di mostrare agli studenti come materializzare le loro idee innovative, in maniera pratica, semplice ed economica tramite la fabbricazione digitale» è stato spiegato ieri durante la presentazione ufficiale dell'iniziativa. «Da un'idea di base - ha spiegato il direttore dell'Utc Sorbona, Alain Storck - ogni studente può pensare di diventare imprenditore. Il nostro compito è accompagnarli in questo percorso». I frutti raccolti in questo settore innovativo sono già diversi e sorprendenti: ieri si è parlato della «sveglia olfattiva» progettata in proprio in Francia e in grado di dare il buongiorno emettendo aromi a scelta, da quello del cioccolato a quello di erba appena tagliata; oppure di «Looqui», un telefono per sordociechi messo a punto da una startup torinese e basato su una tecnologia che sfrutta la lingua dei segni tattile. «Questa "winter school" - detto il rettore del Politecnico di Torino, Marco Gilli - è un'iniziativa promettente perché oggi la competitività dei territori si gioca anche sulla capacità di attrarre giovani di talento».



La presentazione della Winter School creata da Regione e Sorbona

© BY NC ND ALL RIGHTS RESERVED

Stagioni trascorsi
per diventare artigiani
di nuova generazione

«Un Mozart dipinto senza occhiali»

MOG AVEROMODA
PUBBLICITÀ - RETE

BASTARDINO CAPO - 30% DI COTONE - 50%
SODIUMACETATO CAPO - 20% DI COTONE - 30%
Via Torino 18/a - Tel. 0185/44588 - Arezzo

7

DOMANI L'ADDIO A GIOVANNI MEZZERA

Paruzzaro, muore a 40 anni Lavorava alla Cna di Arona

Foto di classe, di tornei vinti e vacanze in comitiva: in tanti, nei sociale network, ricordano di Giovanni Mezzera il sorriso luminoso, le passioni - tennis, sci e il Milan - e soprattutto il coraggio con cui ha affrontato la malattia. Giovanni è morto domenica all'ospedale Maggiore di Novara. Aveva 40 anni, viveva a Paruzzaro ed era conosciuto in tutta la zona. Lavorava dal 2001 nella sede aronese della Cna, Confederazione nazionale artigiano: «Si occupava della gestione fiscale delle aziende - dice la collega Sonia Rigoli -: era stimato e benvenuto. Rispettoso, mai commenti fuori luogo. Gran-

de sportivo, amava molto volare in aereo e viaggiare: mete preferite il mare e l'Egitto. Era anche un lettore accanito, appassionato di storia. Si poteva parlare di tutto». A maggio 2014 i primi disturbi per l'insorgere del tumore, in ottobre dello stesso anno l'operazione. Poi visite e cure. Sempre vicina la madre Maria Luisa Tosi, ancor più legata al figlio dopo la morte del marito nel '90.

A Oleggio Castello

«La scomparsa del padre, per la stessa malattia, lo ha segnato profondamente - ricorda Federico Monti, vice sindaco di Arona e maestro di tennis di Mezzera -. E' cresciuto con me



Giovanni Mezzera

sui campi di Meina, come tanti della sua generazione: bambino vivacissimo e sempre positivo e pronto a lottare, anche contro la malattia». Funerale domani alle 15 nella parrocchiale di San Martino a Oleggio Castello. [C. FA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

